

Lecco. L'ex Wall Street diventa un Fiore: "Pronti a partire"

LECCO – **Sboccia un Fiore in via Belfiore: è quello del nuovo locale, ristorante e pizzeria, restituito ai cittadini di Lecco dopo la confisca alla criminalità organizzata. L'ex pizzeria Wall Street cambia nome e diventa Fiore.** Un ambizioso progetto portato avanti tra gli altri da Coordinamento antimafia Libera, Comune di Lecco, Arci, Auser e pronto finalmente a partire, dopo 25 anni di attesa, sotto la gestione della Cooperativa la Fabbrica di Olinda. **Il locale sarà ufficialmente aperto al pubblico a partire dal 1° aprile ma oggi, martedì 21 marzo, in occasione della XXII Giornata della Memoria dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, è stato presentato in anteprima ai cittadini e agli studenti.**

L'edificio conserva la vecchia struttura: "Non abbiamo voluto stravolgere il locale – hanno spiegato **Paolo Cereda di Libera e Thomas Emmenegger, della Fabbrica di Olinda** – quanto rinnovarlo nello spirito: **questo non sarà solo un ristorante e un luogo dove mangiare bene, ma un posto di inclusione sociale e promotore della cultura della legalità**".

Il locale si presenta ancora 'vuoto' ma i mobili come spiegato sono in già pronti e in arrivo: "Stiamo aspettando che gli elettricisti finiscano gli ultimi collegamenti e montino le lampade dopo di che potremo arredare tutto. Il 31 marzo ci sarà l'inaugurazione ufficiale con le autorità e il 1° aprile siamo pronti a partire". **Nell'attesa il forno è già stato acceso e il primo impasto per le pizze, ottenuto col lievito madre, già testato.**

La ristrutturazione dell'ex Wall Street ha toccato anche il bunker nel quale, nell'agosto del 1992, Franco Coco Trovato fu trovato e arrestato. L'utilizzo di questo spazio non è però ancora stato deciso: "Una cosa è certa – ha detto Paolo Cereda – non sarà un luogo 'alla memoria' o una sorta di mausoleo. Pensiamo di farci un ufficio, ma vedremo". Nel seminterrato accanto al bunker, dove il clan si riuniva, è stato invece ricavato uno spazio adibito alle celle frigorifere e agli spogliatoi per il personale.

Alla pre-view erano presenti anche l'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Lecco Riccardo Mariani, il presidente Arci Davide Ronzoni e quello di Auser Filo D'Argento Giorgio Mazzoleni: "Oggi realizziamo un sogno, che coincide con la fine di una strada lunga e impegnativa e con l'inizio di un nuovo percorso di accoglienza, socialità e legalità. Spero che tutti i lecchesi e non solo possano usufruire di questo spazio innovativo, restituito alla città dopo troppi anni di abbandono".

"Fiore vuole ricordare la storia di uno spazio che fu sede di attività mafiose e al contempo impegnarsi attivamente perché quella storia non si ripeta – ha aggiunto Ronzoni – al buio degli anni di Coco Trovato e del suo clan contrapposiamo un locale luminoso di cultura e iniziative. Per questo motivo chiediamo a tutti i visitatori di portarci un libro caro da donare alla pizzeria. I libri saranno esposti su alcune lampade sospese e sulle pareti, a disposizione di tutti i clienti e i frequentatori del ristorante. A testimonianza che questo edificio non è fatto solo di pietra e marmo ma di carta, idee e passioni".